



CIRCOLARE INFORMATIVA 09/07

Milano, 2 maggio 2007

OGGETTO: Anagrafe Tributaria

Si trasmette la comunicazione dell'Associazione Bancaria Italiana n. TR/002223 del 27/04/07 avente per oggetto "Indagini finanziarie – Anagrafe dei rapporti".

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE:

ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI

ABF FACTORING
AOSTA FACTOR
BANCA CARIGE
BANCA IFIS
Banco di Desio e della Brianza
BCC FACTORING
CBI FACTOR
CENTRO FACTORING
COFACE FACTORING ITALIA
CREDEMFATOR
EMIL-RO FACTOR
ENEL.FACTOR
FACTORCOOP
FARMAFACTORING
FERCREDIT
FIDIS
FORTIS COMMERCIAL FINANCE
GE COMMERCIAL FINANCE B. F.
GENERALFINANCE
IBM ITALIA SERV. FINANZIARI
IFITALIA
INTESA MEDIOFACTORING
INTESA SANPAOLO
ITALEASE FACTORIT
ITALEASE FINANCE
MCC
MPS Leasing & Factoring
RIESFACTORING
SERFACTORING
SG FACTORING
SIDERFACTOR
SIS.PA.
TEX FACTOR
UNICREDIT FACTORING

Ettore SINNONA
Enrico DEHO'
Gian Luigi MOLFINO
Alberto STACCIONE
DIREZIONE GENERALE
Pier Luigi GUZZETTI
Gianpiero BERTOLI
SERVIZIO AFFARI GENERALI
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
Paolo LICCIARDELLO
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
Rossella BOGINI
Mauro BORGIALLO
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
Gianfranco LANZA
DIREZIONE GENERALE
Sandra MALANCA
DIREZIONE GENERALE
Antonio DE MARTINI
Luigi REDAELLI
Marcello MESSINA
DIREZIONE GENERALE
Rossano FOLZINI
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
Gianpiero BERTOLI
Gianluigi RIVA
Gianpiero BERTOLI
Fausto GALMARINI

ASSOCIATI SOSTENITORI

SEFIN

Claudia NEGRI

Prot. TR/002223 Roma, 27 aprile 2007

AGLI ASSOCIATI

Indagini finanziarie (pos. 433/a)
Anagrafe dei rapporti

Cod. Attività ABI: TR4080

Com'è noto, l'art. 37, comma 5, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 (c.d. Legge Bersani – Visco), ha istituito l'anagrafe dei rapporti, prevedendo che gli operatori finanziari sono tenuti a comunicare l'esistenza dei rapporti intrattenuti con la clientela con l'indicazione dei dati anagrafici dei titolari, compreso il codice fiscale.

In attuazione della suddetta norma è stato emanato il Provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 2007/9647 del 19 gennaio 2007, mediante il quale è stato stabilito che i dati relativi ai rapporti in corso al 31 dicembre 2006, ancorché cessati dal 1° gennaio 2005, devono essere comunicati entro la data del 30 aprile 2007.

Successivamente, l'Agenzia delle entrate ha fornito istruzioni sulla materia con la circolare n. 18 del 4 aprile scorso, con la quale, tra l'altro, è stata richiesta la comunicazione di ulteriori dati rispetto a quelli previsti dal dettato normativo.

In relazione a precede, si comunica che l'Associazione ha ufficialmente richiesto al Ministero dell'Economia e delle finanze il differimento del termine del 30 aprile per il lasso di tempo necessario all'Amministrazione per risolvere le problematiche sopra indicate e conseguentemente agli intermediari per completare le procedure organizzative.

Le motivazioni di tale richiesta di proroga risiedono nel fatto che, allo stato attuale, il suindicato termine del 30 aprile p.v. si è rivelato inadeguato rispetto alle effettive esigenze degli operatori finanziari, stante il permanere di criticità tuttora non risolte dall'Amministrazione finanziaria, più volte segnalate e che non hanno consentito di completare la messa a punto delle procedure organizzative necessarie da parte degli intermediari finanziari.

Si tratta in particolare di:

Segue lettera Oggetto: **Indagini finanziarie (pos. 433/a)**

Anagrafe dei rapporti

1. una serie di problematiche di carattere tecnico, quali, ad esempio, la gestione delle anomalie;
2. la carenza di adeguate istruzioni in merito ad alcune specifiche questioni;
3. l'assoluta inadeguatezza del canale Entratel da utilizzare per la trasmissione dei dati in via telematica, attesa la grande quantità di dati da inviare.

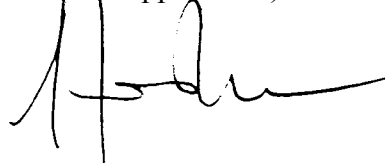
Al momento non siamo in grado di prevedere l'esito della richiesta formulata.

Si segnala, infine, che in merito all'obbligo di comunicare anche i rapporti secretati, accesi in base alla normativa che ha consentito la regolarizzazione delle attività detenute all'estero, l'Associazione, d'intesa con le consorelle Assofiduciaria, Assogestioni ed Assosim, ha provveduto a sottoporre previamente la problematica al Garante della Privacy, al fine di acquisirne il relativo parere, dal momento che tale obbligo non ha formato oggetto di analisi da parte di detta Autorità in sede di esame preventivo della bozza di Provvedimento del 19 gennaio scorso, in quanto introdotto, solo successivamente, con la circolare esplicativa del 4 aprile scorso.

Si fa riserva di tornare sulla materia non appena in grado.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Giuseppe Zadra)



RC